

VareseNews

Domani preghiera-protesta sulla pubblica piazza per i musulmani

Pubblicato: Giovedì 1 Settembre 2005

Con il grande rientro dalle vacanze tornano in primo piano i problemi cronici ed irrisolti della città, come quello della moschea. Domani i fedeli musulmani si raduneranno tra via Verdi e piazza Libertà, nelle immediate vicinanze del Municipio, per tenere la loro preghiera del venerdì sotto le finestre del Sindaco, "reo" di aver chiuso la moschea di via Peschiera, ufficialmente per la sua mancata rispondenza ai crismi della legge in materia di rischi di sicurezza e igienico-sanitari.

Inizialmente la manifestazione era prevista di fronte al portone del palazzo municipale, poi la Questura ha prescritto lo spostamento della manifestazione in una zona adiacente, tra il Municipio e la chiesa. All'origine del provvedimento, l'asserita necessità di garantire il passaggio di veicoli di soccorso o delle forze dell'ordine (gli unici ammessi nella zona a traffico limitato). Ai fedeli musulmani porterà la sua solidarietà anche l'Anolf – Associazione Nazionale Oltre le Frontiere di Varese, nella persona del rappresentante Anolf-Cisl **M'hammed Sayaih**. L'avvocato Ruperto, che tutela la comunità islamica gallaratese, ha annunciato a Varesenews di aver già notificato al Comune – ma non ancora depositato formalmente (cosa che avverrà domani o dopomani) – il ricorso al Tar della Lombardia contro l'ordinanza del sindaco che disponeva la chiusura delle (ex) moschea di via Peschiera. La manifestazione di domani è stata debitamente autorizzata – con lo spostamento di cui sopra – ma la comunità islamica ha ritenuto opportuno non chiedere anche il diritto di occupazione di suolo pubblico.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it